



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Mercoledì 10 Novembre

Numero 261

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti
In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni
Atti giudiziari. L. 0.25
Altri annunci. » 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto n. 460 col quale vengono approvate le istruzioni ed i programmi per le Scuole complementari a normali maschili e femminili — **Regi decreti dal n. CCCXXXIII al CCCXXXVI (Parte supplementare)** riflettenti costituzione di Enti morali, soppressione di R. Ginnasio, ecc. — **Ministero dell'Interno:** Nomina di un membro del Consiglio provinciale sanitario di Bari — **Ministero del Tesoro:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** Rettifica d'intestazione — **Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Sottosegretario di Stato: Trasferimento di privativa industriale — **Direzione Generale dell'Agricoltura:** Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica: Rivista meteorico-agraria - Terza decade - Ottobre 1897.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Consorzio Nazionale: Offerte fatte — **Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, di S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica, in udienza del 19 ottobre 1897, sul decreto riguardante i programmi per le Scuole complementari femminili e normali maschili e femminili.

SIRE!

La legge del 12 luglio 1896, che il mio predecessore ebbe il vanto di presentare alla sanzione Sovrana dopo averle meritato le lodi e i suffragi quasi unanimi del Parlamento, aumentò, secondo giustizia, gli stipendi degli insegnanti, dette esistenza le-

gale ed ordini razionali alle scuole complementari femminili, sottopose a norme severe la preparazione dei maestri elementari provenienti da scuola privata o paterna, abolendo la patente di grado inferiore, permise, dopo lungo periodo di attesa, che gli studi, nei tre anni di corso delle scuole normali, avessero la distribuzione e la disposizione più conveniente.

Sin dal 15 ottobre dell'anno passato, come era prescritto, cominciò l'aumento degli stipendi, e la nuova distribuzione degli insegnamenti fu attuata.

Il Regolamento, che la M. V. approvò col decreto n. 592 del 3 dicembre 1893, ma non poté essere pubblicato prima del marzo di quest'anno, dichiarò la legge, indicò le norme particolari secondo le quali essa deve essere eseguita, determinò gli uffici e gli obblighi dei direttori e dei professori, disciplinò il tirocinio degli allievi maestri, istituì il corso speciale per le aspiranti al diploma di maestre nei giardini e negli asili d'infanzia. Bisognava ancora rivedere, riordinare, rifare i programmi, che vigevano prima, compilare i programmi delle discipline, che la legge ha aggiunte a quelle che già s'insegnavano: a questo bisogno provvedo con il decreto, che mi onoro di sottoporre all'approvazione della M. V.

Nel non lungo corso di otto anni, è la terza volta che i programmi delle scuole complementari e delle scuole normali si mutano; senonchè sarebbe ingiusto dimenticare che nel 1889, nel 1891, nel 1892, nel 1895 fu tentato di infondere nuovo contenuto, nuovo spirito, in istituzioni, delle quali una era venuta su a poco a poco, per volontà di Ministri, certo bene ispirati, ma non per provvedimenti legislativi; l'altra durava pur sempre costretta quasi per forza nei vincoli posti dal capitolo V del titolo V della legge Casati. Si sentiva il bisogno di dare ai corsi complementari femminili esistenza legale e carattere proprio; si desiderava sollevare la dignità e rafforzare la cultura dei maestri mediante l'abolizione della patente inferiore; si vedeva che a due sole insegnanti, le quali non avevano fatto se non studi letterari o di pedagogia non poteva più a lungo restar affidato nelle classi complementari l'insegnamento delle scienze; si sapeva che una stessa persona rare volte era tanto dotta e tanto esperta da insegnare con profitto sicuro così la matematica come le scienze, fisiche e naturali, così il disegno come la calligrafia. E si tentò a più riprese, per mezzo di programmi, di mutare quella condizione di

così; ma invano. Fu necessaria una legge, che rimovesse tanti e sì gravi ostacoli. Sostituite nuove disposizioni, feconde, a comune giudizio, di effetti ottimi, a quelle del titolo V della legge Casati, è questa, in otto anni, la prima volta che le modificazioni dei programmi corrispondono a mutazioni sostanziali nell'organismo stesso delle scuole complementari e delle scuole normali.

Non dirò a lungo delle complementari. Già esse, nella loro recente, eppure rigogliosa e prospera vita, si eran venute man mano accostando al tipo della scuola di cultura generale adatta alle giovanette; e io poca fatica ho dovuto durare. Però ho voluto rivedere attentamente tutto; per eseguire la legge, ho aggiunto la computisteria al programma di matematica; per meglio assicurare l'efficacia degli studi, ho seguito criteri di pratica utilità nella riforma di quelli di scienze fisiche e naturali, di disegno, di ginnastica.

Abolita la patente di grado inferiore, scomparse le scuole normali inferiori, gl'insegnamenti della matematica, delle scienze naturali e di altre materie non saranno più compressi per forza in due soli anni; le terze classi delle scuole normali, che sino al 12 luglio 1893 si dissero *superiori*, non saranno più obbligate a passare il tempo solo ripetendo e allargando alla meglio le cognizioni apprese ne' due anni precedenti. Lo studio della pedagogia non sarà più, come fu detto, *strozzato*, perchè subordinato alla necessità di preparare in due soli corsi i maestri di grado inferiore, con grave danno di quei giovani, che sedendo con essi su gli stessi banchi, volevano ottenere la patente di grado superiore. Non si riprenderà più lo studio della storia dalla fine del Medio Evo, come prescrivevano i programmi del 1891-92, o dalla caduta dell'impero romano come prescrissero i programmi del 1895. A dir breve, tutti gl'insegnamenti avranno d'ora innanzi nella scuola normale il posto, l'ordine proprio, l'ampiezza sufficiente, che sin qui furono invano desiderati.

Non erano necessarie modificazioni del programma di lingua e lettere italiane rimasto solo intatto dal 1892 in poi, dimostrato buono dall'esperienza di cinque anni; pure, ho aggiunto alle istruzioni alcune necessarie avvertenze.

Ho corretto, riordinato e in parte ricondotto ai limiti del 1892 quello di pedagogia; l'ho accresciuto delle norme per l'educazione dei fanciulli neglienti o di debole intelligenza, non pochi nelle nostre scuole primarie, e delle norme più generali per l'educazione dei sordomuti, primo avviamento alla risoluzione di un problema gravissimo; ne ho tolto quella parte, che deve essere più particolarmente studiata dalle maestre dei giardini d'infanzia.

Nelle scuole complementari s'insegnava tutta intera, dalle origini sino ai giorni nostri, la storia nazionale; gran parte di essa si tornava a insegnare nelle normali, con questo di strano, per le ragioni già toccate, che i tempi più antichi erano assegnati all'ultimo anno di corso. Dove essere l'insegnamento della storia, nella scuola normale, semplice ripetizione, in più larghi confini, di quello già dato nella complementare? A me pare di no. Io ritengo proprio ufficio della scuola complementare sia quello di fornire notizie ordinate e sicure de' principali fatti politici della storia d'Italia, e sopra questo fondamento la scuola normale debba, in giusta misura, venir disponendo notizie delle istituzioni religiose e politiche, delle leggi, dei costumi, delle arti, insomma di tutto ciò che è la vera *vita* di un popolo.

Così la storia, che non muta, è studiata, sì, due volte; ma la seconda volta con metodo differente da quello della prima, con intenti e, spero, con risultati differenti.

I programmi di geografia, di matematica, di calligrafia, salvo lo studio posto a renderli più semplici e meno astratti, non sono mutati. È invece profondamente modificato quello di fisica, chimica e storia naturale, che ho voluto non solo adatto alla capacità degli alunni e ai mezzi di cui la scuola normale dispone; ma subordinato al fine proprio di essa, che è di preparare ma-

estri, i quali possano diffondere nel popolo le più necessarie nozioni di queste scienze. Anche i programmi di disegno e di ginnastica sono stati rifatti, perchè per essi entri, sì così posso dire, aria più fresca nella scuola normale, e migliori e si accresca l'istruzione *reale* dei maestri.

È tutto nuovo il programma d'agronomia, in diversa maniera proporzionato alle scuole dei due sessi diversi, compilato secondo criteri essenzialmente pratici; è tutto nuovo quello che, determinando l'indole e la successione degli esercizi di lavoro manuale nella scuola normale maschile, traccia per la prima volta alcune linee direttrici ai tentativi che si fanno qua e là nelle scuole primarie; sono, infine, affatto nuovi i programmi per il corso nel quale, ottenuta la licenza normale, le giovanette imparano ad essere buone maestre di giardini d'infanzia.

Non ho creduto necessario toccare il programma dei lavori femminili; ho lasciato intatto quello di canto, perchè aspetto che la Commissione nominata dal mio predecessore compia i suoi studi, e mi presenti proposte tali da infondere vigore nuovo in questo insegnamento.

SIRE,

la scuola normale accresce, allarga, compie come e quanto le è consentito, la cultura generale dei giovani; ma deve soprattutto formare abili e degni educatori del popolo. Se gl'insegnanti non vi lavorano concordi, se gl'insegnamenti non vi procedono armonicamente coordinati fra loro, il fine non si raggiunge. Io, secondo le forze mie, ho cercato che le norme da me scritte, i limiti da me stabiliti, l'ordine da me segnato, componessero istruzioni e programmi in un tutto organico; ma non da queste mie cure, non dalle istruzioni, non dai programmi aspetto i migliori frutti; li aspetto dalla attività, dallo studio, dallo zelo degli insegnanti, i quali, cessate le non felici condizioni in cui furono per tanti anni tenuti, possono e devono attendere sereni e volenterosi al loro delicatissimo ufficio.

Con questa fiducia, con questo augurio, prego la M. V. di apporre l'Augusta sua firma al decreto che approva i nuovi programmi per le scuole complementari femminili e per le scuole normali.

Il Numero 469 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge organica sulla Pubblica Istruzione del 3 novembre 1859 n. 3725, la legge sul riordinamento delle Scuole normali del 12 luglio 1896, ed il Regolamento per le Scuole normali 3 dicembre 1896 (serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le istruzioni e i programmi per le Scuole complementari femminili e per le Scuole normali maschili e femminili, uniti al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal suddetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Art. 2.

Sono abrogati i programmi approvati col Nostro decreto del 24 novembre 1895, ed ogni altra disposizione concernente la materia dei presenti programmi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

N. B. Le istruzioni ed i programmi per le Scuole complementari, sono integralmente inseriti nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXXXIII. (Dato a Roma l'8 giugno 1897), con cui l'Asilo infantile di Torresina (Cuneo) viene eretto in Ente morale o ne viene approvato lo Statuto organico.

» CCCXXXIV. (Dato a Roma il 1° luglio 1897), con cui l'Ospizio Marino a Bocca d'Arno (Pisa) viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

N. CCCXXXV. (Dato a Monza il 2 ottobre 1897), con cui il Ginnasio governativo di Acquaviva delle Fonti è soppresso dal 1° ottobre 1897.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXXXVI. (Dato a Monza il 19 ottobre 1897), con cui si dichiara che il territorio dell'ex feudo Xironi appartiene al Comune di Petralia Sottana, e si ordina la conseguente rettifica nella mappa catastale.

MINISTERO DELL'INTERNO

Con R. decreto del 30 volgente il dottore Spadaro cav. Cosimo fu nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Bari pel triennio 1896-98.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 6 novembre 1897:

Manciosi comm. Vincenzo, ispettore capo dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e i servizi del Tesoro, è nominato ispettore generale nel Ministero del Tesoro con l'annuo stipendio di L. 8000, a decorrere dal 1° novembre 1897.

Mortara comm. dott. Augusto, direttore capo di divisione di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, è nominato ispettore capo dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e i servizi del Tesoro con l'annuo stipendio di L. 7000, a decorrere dal 1° novembre 1897.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Mazzoldi Erardo e Pilo Pais Gavino, già ufficiali di scrittura nelle Intendenze di finanza in disponibilità, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Antony Giulio, già ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1897, col grado onorifico di segretario di ragioneria.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 50/0, cioè: N. 665747 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200 e N. 639599 per L. 400 ambedue a favore di Turlotti Palmina e Vittoria di Felice Filippo, domiciliate a Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Turlotti Palmina e Giovanna-Vittoria di Felice Filippo, domiciliate a Torino, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di giovedì 25 novembre corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo dove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 5ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni create con la legge 20 luglio 1890 n. 6980 (serie 3ª), per le opere edilizie della città di Roma, emesse in forza del R. decreto 14 maggio 1893 n. 262, per la prima serie A.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortamento stampata a tergo dei titoli, sono del quantitativo di N. 61 per l'annua rendita di L. 1525, corrispondente al capitale nominale di L. 30500, sulle N. 10311 Obbligazioni attualmente vigenti.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 4 novembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
LUBRANO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale N. 1637.

Per gli effetti dell'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nella stagionatura delle botti destinate a contenere vino, spiriti ed altri liquidi, birra forte e simili », concessa in origine da questo Ministero al sig. Ivison y O'Neale Francesco, a Yercz de la Frontera (Spagna), come da attestato dell'11 settembre 1896 n. 42110 di Registro Generale, fu trasferita per intero alla Ditta Woodhouse & C.º in Marsala (Trapani), in forza di scrittura privata firmata dai rispettivi procuratori Giorgio Cowen fu Giovanni e Tommaso Steele di Guglielmo, domiciliati in detta città, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Marsala il giorno 30 marzo 1897, al n. 2831, vol. 27, f. 194, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Trapani addì 4 settembre 1897.

Roma, l'8 novembre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 30.

Terza Decade — Ottobre 1897.

Il 21 pressione elevata al Nord (Shields, 777); bassa sul Mediterraneo (758). In Italia barometro poco variato al Nord, abbassato fino a 3 mm. sull'Italia centrale, e aumentato fino a 4 al Sud; piogge abbondanti dovunque, temporali e venti forti dal 1° quadrante; temperatura aumentata, tranne che in Piemonte.

Il 22 pressione alta sulla Danimarca (778); bassa sul medio Tirreno (756). In Italia barometro quasi stazionario al Nord, alzato fino a 4 mm. al centro; piogge quasi generali, copiose con temporali sulle Marche, venti forti del 1° quadrante sull'alto Adriatico; temperatura diminuita al Nord e centro, lievemente aumentata al Sud.

Il 23 alta pressione sul Mar Baltico (Swinemunde, 776); bassa al NW della penisola Iberica (Corogna, 759). In Italia barometro aumentato al Nord da 2 a 3 mm.; diminuito al Sud fino a 5 mm.; piogge specialmente sul continente, neve sulle Alpi; temperatura in generale abbassata.

Il 24 pressione elevata sulla Norvegia (777); bassa al Sud d'Italia (756).

In Italia, barometro alzato ovunque, al centro fino a 10 mm. piogge al centro, Sud e Sicilia, qualche nevicata sulle stazioni elevate, temperatura diminuita.

Il 25 pressione 776 Copenaghen, Breslavia; a 760 Biarritz, Algeri. In Italia barometro ancora aumentato al Sud sino a 5 mm.; temperatura in generale diminuita.

Il 26 pressione 776 Copenaghen e Amburgo; bassa ad Arcangelo 757. In Italia barometro aumentato al Sud ed isole; stazionario altrove; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 27 pressione Berlino e Danzica a 778; Arcangelo 760. In Italia barometro aumentato fino a 2 mm.

Il 28 pressione alta a 776 Varsavia ed Hermanstad; bassa a 762 Belmullet. In Italia barometro aumentato specialmente al Sud fino a 2 mm.; qualche pioggerella al Centro e Sicilia; temperatura diminuita.

Il 29 pressione alta a 776 Varsavia, Bucarest; bassa all'Ovest dell'Irlanda (754). In Italia barometro diminuito fino a 2 mm. nebbia al N; qualche pioggia leggera al Sud; temperatura diminuita.

Il 30 pressione alta a 775 Lemberg, Budapest, bassa a 759 in Irlanda. In Italia barometro abbassato al Nord, poco aumentato altrove, qualche pioggia leggera in Sicilia, nebbie sul continente; temperatura diminuita.

Il 31 pressione alta a 776 Hermanstadt, bassa a 750 Haparanda. In Italia barometro diminuito specialmente al centro fino a 3 mm.; nebbie al Nord e versante Adriatico; temperatura ancora diminuita.

Le temperatura media decadica fu dovunque inferiore alla normale, ed al Centro e Sud della penisola fino a 4°.

I minimi si ebbero generalmente negli ultimi 3 giorni della decade, ed i massimi nei giorni 22, 23, 27.

Il minimo ebbe luogo a Potenza con — 2,0 il 31, ed il massimo a Palermo con 26,9 il 22.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano le seminagioni. Si raccolgono le ulive ed il maiz di seconda semina. La stagione fu in generale favorevole alla campagna.

Piemonte. — Le ultime piogge favorirono la germinazione dei seminati e rinverdirono i pascoli. Continuano i lavori di aratura, di sovescio, ed in generale di preparazione del terreno per la ventura primavera.

Lombardia. — La stagione fu assai favorevole ai prati, in molti dei quali si fece una falciatura in più degli altri anni, al frumento che quasi dovunque è nato in buone condizioni, alle ulive che stanno maturando, ed in generale a tutte le coltivazioni.

Veneto. — Procedono regolarmente i lavori campestri. I prati verdeggianti dopo le ultime piogge offrono ancora pascolo abbondante. Sono bellissimi i frumenti, nati bene dovunque.

Emilia. — Le condizioni delle campagne sono in generale assai buone. Germogliano assai bene i seminati, i pascoli sono abbondanti. Si raccolgono le frutta, le castagne, i legumi e le patate; e si prepara il terreno per le seminazioni primaverili.

Si lamentano però danni assai gravi per straripamento di fiumi e torrenti in alcune località della Romagna. L'inondazione rovinò case e poderi e fece anche qualche vittima umana.

Marche ed Umbria. — Le condizioni della campagna migliorarono alquanto. Si ripresero le seminazioni e si lavora alacremente per riparare i danni delle ultime alluvioni.

Toscana e Lazio. — I lavori campestri sono assai avanzati, ad essi furono egualmente favorevoli la mite temperatura dei primi giorni ed il freddo di questi ultimi. Si raccolgono in copia le castagne.

Regione Meridionale Adriatica. — La pioggia fu assai utile alle campagne. Continuano le seminazioni ed il raccolto delle ulive. Sono ultimate le vendemmie.

Regione Meridionale Mediterranea. — Sono sempre ottimi i pascoli, il frumento seminato nasce dovunque nelle migliori condizioni. È incominciato il raccolto delle ulive. Tutti i lavori campestri proseguono alacremente.

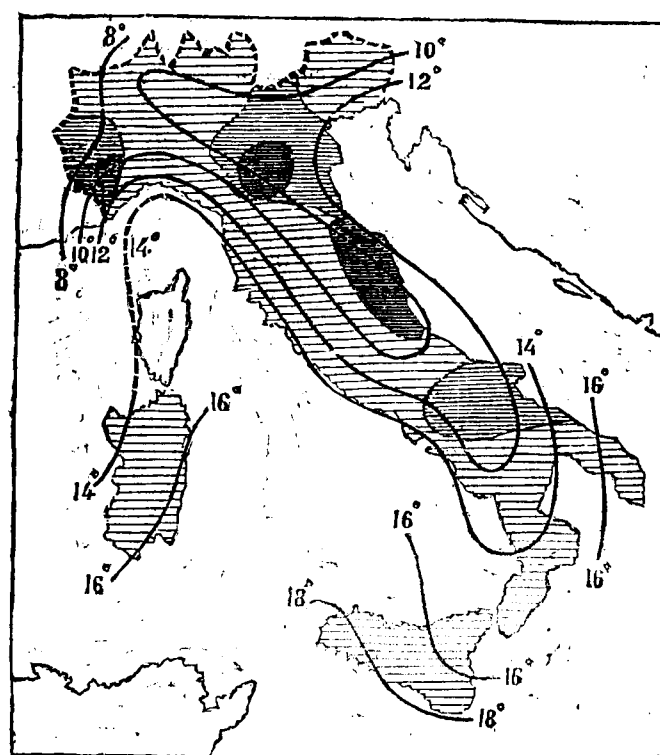
Sicilia. — Procedono regolarmente i lavori campestri. È sempre desiderata la pioggia.

RIEPILOGO. — Le alternative di pioggia e bel tempo, e la mite temperatura dei primi giorni della decade furono assai favorevoli alla campagna, cosicché si ultimarono in ottime condizioni i lavori preparatorii del terreno e le seminazioni; si raccolsero le castagne, i legumi, le patate, e si intrapresero le arature i sovesci e gli adattamenti per la ventura

stagione. Le brine ed i freddi degli ultimi giorni furono egualmente utili distruggendo in quantità i bruchi che avevano invaso le nuove coltivazioni. I prati offrono pascoli abbondanti, ed in alcune località furono nuovamente falciati. Nasce dovunque bene il frumento che è bello e rigoglioso.

Nelle Marche, ed in qualche paese di Romagna, si ebbero nuove inondazioni con considerevoli danni alla campagna ed ai paesi, e non senza qualche vittima umana. In molte di quelle località si stanno ora rifacendo le seminazioni, e dovunque si lavora alacremente per riparare ai danni sopravvenuti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0-50

50-100

100-200

sopra 200



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 4,8. — Nella decade due soli giorni sereni (26 e 27) NE forte nei giorni 21 e 22.

2. GENOVA.

Bargone. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 2,5. Pioggia il 22-24 (mm. 3,3). Sereni il 25-31. Coperti il 22-33. Misti il 21, 24. Nebbia il 28, 29, 31. Vento forte il 21-24 — Si semina il frumento; i primi seminati sono già nati. Si raccoglie il maiz di 2^a semina. Si raccolgono le olive. Il vento del 21-24, fece danni abbattendo alberi. Si raccolgono le foglie per lettiera al bestiame.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 8,1 (il 29), massima 24,8 (il 25), media 15,9. Giorni sereni 4, misti 7. — Si attende ai lavori preparatori del terreno per le semine. Prosegue la raccolta delle olive. È incominciata la frantoiatura. È incominciata pure la raccolta delle castagne. La stagione in generale corre propizia per le campagne.

3. MASSA. — Pioggia il 22 e 24. Cielo sereno il 25-28, 30 e 31; coperto totalmente il 22; misti gli altri. Vento forte di ENE nelle ore pom. e nella notte del 21 e fortissimo di NE in tutto il 22. Dal 26 a tutto il 31 abbondantissime rugiade. — Si arano i campi da grano e si semina. La raccolta delle castagne, ora ultimata, è stata non abbondante. Gli aranci crescono e maturano.

Bagnone. — Temperatura minima 1,3 (il 31); massima 20,0 (il 26); media 11,5. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia il 21 (mm. 41,2). Brina il 29-31. — È quasi ultimata la semina del frumento, ed alcuni campi cominciano ad inverdire. Si cominciano a raccogliere le foglie di castagno per uso di lettiera, ma sono scarse essendo state disperse dai venti. Grande abbondanza di erbaggi, ma scarsità di frutti autunnali. È cominciata regolarmente la macellazione dei suini, il cui prezzo supera le L. 100 al quintale peso morto, e ciò pei suini grassi.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo piovoso in principio, specialmente il 22 e 23: bello e freddo in seguito. Ottima la germogliazione dei seminati, salvo gli ultimissimi (a causa del freddo); falciati i formentoni.

Bra. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia il 21-24 (mm. 70,6). Nebbia il 23-31. Rugiada il 21, 26, 27. Brina il 25 e 28. Sereni il 25-27, coperti il 22, 23, 29, 30, misti gli altri. — Si pascolano i prati; nelle vigne si fanno fossi per nuovi piantamenti di viti. La temperatura è notevolmente diminuita, specialmente negli ultimi giorni della decade.

Fossano. — Temperatura media 7,1. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 126,2). Vento dom. NNW, forte il 21-23. Brina il 25 e 29. Nebbioso tutto il dì il 29, 30.

5. TORINO. — Cielo piovoso nella 1^a pentade quindi sereno e temperatura mite. Nebbia nei tre ultimi giorni.

Caluso. — Temperatura media 10,0. Si ebbe qualche giornata di sole bello primaverile, ricoprendosi di poi per darci pioggia

e nebbia fittissima. — Si proseguono le semine autunnali, i sovesci, raccolta delle barbabietole da foraggio e da zucchero, e la sgranatura del maiz.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1,0 sottonormale. — Terminate le semine. I frumenti sono nati bene e sono di ottimo aspetto. Si fanno arature; si lavora a interrare la vite, a fare fossi per nuovi filari; si fanno concimazioni alla vite, e si spandono terricci ai prati.

Novi Ligure. — Temperatura minima 5,1 (il 28), massima 15,2 (il 21), media 9,5. Nebulosità 5,7. Pioggia il 22-23 e 28 (mm. 11,1). Temperatura media 1,0 sotto la normale. Giorni sereni 4, misti 4, coperti 3. Nebbia tutte le mattine. Brina e ghiaccio il 26 e 27. Vento da NE forte il 21-23. — Continuano i lavori autunnali; si fanno fieni per nuove piantagioni.

Tortona. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 5,5. Pioggia il 23-27 mm. 10,9. Il 28-30 nebbia, il 21 cielo vario, il 27 sereno. — Le ultime piogge riuscirono favorevoli alla germina-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio
2	• Genova	9,0	21,4	30	27	14,7	2,8	3	16,3
3	Massa	8,0	21,8	25	21	15,3	3,0	2	28,2
4	Cuneo	2,7	14,0	31	21	7,8	4,2	4	208,0
5	Torino	2,0	15,8	29	25	8,8	5,9	5	93,7
6	Alessandria	3,7	16,3	27	21	10,0	6,2	2	12,4
7	Novara	3,5	17,2	29	21	10,4	6,2	3	24,0

zione del frumento e dei legumi seminati e favorevolissime al ritorno dell'erba nei prati, che da alcuni si falciano ancora, mentre dagli altri si seminano. Si continua a coltivare il terreno per le semine primaverili, si schiantano gli alberi morti e si scalvano gli alberi e le siepi.

7. NOVARA.

Voltaggio. — Temperatura minima 3,8 (il 31) massima 21,0 (il 21), media 11,0. Nebulosità 8,6. Sereni il 24 al 27, 30, 31. Co-

perti il 21-23, 28, 29. Brina il 26, 27. Nebbia al mattino tutta la decade ad eccezione del 22, 26 e 27. — Va terminandosi il raccolto delle castagne, che per la più parte sono già negli essiccatoi: il raccolto fu di poco inferiore alla media, ma di qualità bellissima. Si incomincia ad ammucchiare e trasportare nei fienili la foglia di castagno che serve per strame. Si sono visti gli ultimi funghi che hanno dato, in quest'anno, un raccolto di molto inferiore alla media. I funghi secchi si pagano dalle 13 alle 14 lire il chilogramma.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni i giorni 25-27, la mattina del 21 e sera del 28. Coperti il pomeriggio e sera del 21-23, 29-31, vari gli altri. Pioggia il pomeriggio e la notte del 21, tutto il 22 e 23. Nebbia bassa le mattine del 25, 27 e 28 e tutto il 29-31. NE piuttosto forte mattina e sera del 21, nel resto della decade dominarono venti del 4° e 2° quadrante deboli. — Seguono i lavori di interramento e concimazione dei prati, abbattimento di piante e qualche semina in ritardo.

Vigevano. — Temperatura media 9,0. Nebulosità 5,0. Pioggia nei giorni 21-24 (mm. 21,9). Nebbie piovose negli ultimi tre giorni della decade. Venti del 1° e 3° quadrante. — Sono terminate le semine dei grani in ottime condizioni, ed in alcuni luoghi i grani sono nati molto bene. Si fanno lavori di spurgo nei fossati delle risaie. Belli sono pure i prati che danno abbondante pascolo al bestiame.

9. MILANO. — Venti moderati del 3° e 2° quadrante. Cielo sereno o quasi dal 25 al 28, coperto o nebbioso il resto con piogge moderate dal 21 al 24. Clima temperato fino al 21, poi sempre più freddo ed umido (in complesso gradi 0,8 sotto la media temperatura normale). — Si sono compiute felicemente le operazioni di semina ed annesse: praterie e seminati in ottime condizioni.

Lodi. — Una pioggia abbondante con susseguente abbassamento di temperatura. — Gli alberi vanno sfogliandosi. Le alternative di piogge e di giornate calde hanno favorito assai i prati, molti dei quali ebbero una falciatura di più degli anni ordinari.

10. COMO. — Sereni i giorni 21, 25-31. Con pioggia la sera e

notte del 22 e del 23. Con brina il 26 e 31. Con nebbia mattina e sera del 28, 29 e 31 e buona quella del giorno 30. Temperatura rapidamente abbassata.

Merate (*Collegio di dame inglesi*). — Temperatura minima 2,0 (il 31), massima 14,8 (il 21 e 22); media 9,7. Nebulosità 3,0. Pioggia il 23 (mm. 22,0). Nebbia la sera del 21, tutto il 30 e parte del 31. — Il frumento è già nato in buone condizioni. Le belle giornate favorirono la raccolta del fogliame secco e il taglio dei boschi. NB. Nell'ultima decade leggesi mm. 71 di pioggia e non 8.

11. SONDRIO. — Notti assai fredde nella seconda metà della decade, con forti brinate.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 3; misti 6, coperti 1.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 6,7, massima 14,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 26,0). Giorni sereni il 25-27, nebbiosi il 28-31, misti il 21-23. Vento predominante intorno al N ed all'E. — Si lamentano danni ai seminati di frumento cagionati da una cecidomia (la *cecidomya tritici*).

Treviglio. — Temperatura media 7,7. Due giorni con pioggia (mm. 28,0).

13. BRESCIA. — Giorni sereni il 25-27, coperti 21-23, 30 e 31, misti il 24, 28 e 29, con pioggia il 21 al 23, con nebbia fitta il 29-31. — I lavori campestri furono interrotti dalle piogge dei primi giorni della decade. Temperatura bassa negli ultimi di causa la nebbia.

Barbarano. — Temperatura minima 4,5 (il 31); massima 19,4 (il 22); media 11,2. Giorni con pioggia il 22 e 23 (mm. 50,0). Co-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	2,7	18,7	26	21	9,8	6,0	3	48,8
9	Milano	3,4	17,0	31	21	9,7	6,2	4	27,3
10	Como	2,6	17,2	31	27	9,5	3,3	2	17,8
11	Sondrio	3,0	16,0	30	27	8,9	1,8	—	—
12	Bergamo	1,5	15,4	31	27	10,7	4,4	1	5,0
13	• Brescia	3,5	18,0	31	22	9,9	5,1	3	43,9
14	Cremona

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1897

perto il 22 e 23, misto il 23, sereni gli altri. Vento dal mare nei primi tre giorni della decade. Nebbia il 31.

Desenzano. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 47,1). Giorni sereni 7, misti 1, sereni 2. Alcune brinate nella seconda metà della decade. — Le semine sono generalmente terminate. Si fanno lavori di terra.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 12,0. Un giorno con pioggia (mm. 15,0). Giorni misti il 21 e 24, coperti il 22, 23 e 28, sereni gli altri. Nebbia il 30.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 12,7. Due giorni con pioggia (mm. 40,0). Giorni sereni 8, misti 1, coperti 2. — Scarso il raccolto dell'olivo, ma ottima la qualità. S'incominciano a ritirare i fiori nelle serre. S'incomincerà quanto prima la piantagione di alberi da parco. Fioritura soddisfacente.

Bonchi di Salò. — Temperatura media 12,1. Due giorni con pioggia (mm. 65,0). — Seminato il poco grano, in attesa della

maturazione delle olive, in questa decade si continuarono le potature alle viti, e i lavori di terra per nuove piantagioni. Nell'orto si rincalzarono i cavoli, i broccoli, i sedani, e si trapian-tarono le cipolle bianche. Bestiame a prezzi bassissimi, mentre la carne si vende cara.

Villa di Salò. — Temperatura media 13,0. Due giorni con pioggia (mm. 61,0). Il rimanente della decade, il tempo si mantiene bello e sereno con poca nebbia nella notte. — I grani sono nati benissimo, favoriti dalla buona stagione; il contadino ha potuto ritirare gli ultimi foraggi bene stagionati. Si dà principio a svolgere i terreni per sostituire le viti secche e poi nuovi impianti. Le olive proseguono ad essere belle e maturano.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia nei giorni 21-24. Venti forti da NE nei giorni 21-23. — La trebbiatura del riso è terminata; si lavora nella potatura delle vigne; bella è la nascita del frumento.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Decade turbata da nebbie e da piogge e per ben poco si poté lavorare. I prati sono ancora verdeggianti e di questi giorni nei siti più adatti, si fece l'ultimo taglio discretamente proficuo.

17. VICENZA. — Il 21-23 tempo piovoso, il 24-31 cielo quasi sempre sereno. Venti moderati e freschi dal 1° e 4° quadrante. Temperatura notevolmente diminuita negli ultimi giorni e con qualche leggera brina. — I lavori campestri procedono regolarmente. La semina del grano è ultimata in ottime condizioni. Belli i pascoli e abbondanti d'erba. Molti agricoltori fanno infossamento di erbe e fogliami.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 74,8). Burrasca e piogge i tre primi giorni, poi sereno con qualche nebbia, e freddo al mattino. — La seminazione del frumento è finita o quasi. Incominciata in buonissime condizioni, ebbe una tregua nei giorni di pioggia, poi fu ripresa. I primi seminati germogliano egregiamente.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 6, misti 2, coperti 2, con vento forte 2 (21, 22) con brina 3 (29-31). Vento dominante SE.

19. UDINE. — Sereni il 25-30, misti il 22-24 ed il 31; coperto il 21; brina il 29-31; nebbia leggera il 31; vento forte il 24.

Pozzuolo. — *R. Scuola Agraria.* — Temperatura media 12,5. Nebulosità 2,4. Un giorno con pioggia (mm. 9,0). Forte vento di

NE nei giorni 21 e 25. — Si profitta della bella giornata per compiere i lavori di rinnovo. Il grano, di cui si è quasi dappertutto compiuta la semina, è nato assai bene. Si procede anche alla raccolta alle rape, del granturco cinquantino, molto riuscito, e del sorgo rosso che qui si coltiva estesamente. Il bel tempo ha permesso di fare ancora uno sfalcio di medica.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti del 1° quadrante freschi e forti nel 22 e 23. Pioggia il 21-22. Nebbia fitta il 31. — La decade fu propizia per i lavori campestri, si sono portati quasi al termine le semine del frumento. I frumenti nati sono bellissimi.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 22,0. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 22,5). Vario il 21-23, splendido sino al 30. fitta nebbia sul mattino e sera del 31. — Condizioni atmosferiche le più opportune per i lavori campestri, già bene avviati, poi seminati e la nascita del frumento.

22. PADOVA. — Nuvolosi con burrasca e pioggia i tre primi giorni della decade, misti il 24, 20 e 31, sereni gli altri giorni. — Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Sereni i giorni 25-27 e 29; misti il 24, 28 e 31; coperti gli altri. Pioggia e vento forte il 21-23; con nebbia fitta il 30 e 31.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	4,2	20,0	31	26	11,4	4,9	4	70,3
16	Verona	5,3	21,0	31	27	13,6	8,5	4	73,0
17	Vicenza	2,9	18,2	29	21	10,1	3,4	3	45,6
18	Belluno	1,8	18,8	30	22	9,0	3,3	2	8,6
19	Udine	4,2	18,6	31	22	11,0	2,6	1	7,1
20	Treviso	3,0	17,0	31	27	11,3	3,7	3	15,8
21	Venezia	2,5	20,2	30	22	12,2	4,2	3	13,2

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggie copiose il 21-23, con vento forte di levante il 23 e 23. Brinate piuttosto leggere al mattino del 25-28; coperti nebbiosi il 29-31. — Si fruisce ancora dei pascoli. Si trasportano concimi e si preparano nuovi letamai. Il frumento è in ottime condizioni.

Borgonovo. — I giorni 21-23 pioggia diretta, preceduta ed accompagnata da turbinoso e gagliardissimo vento E. Sereni il 24, 26 e 27, coperti il 25, 28, 30 e 31. Il 29 nebbia fitta. Brina il 26 e 27. — Spalatura delle viti in alcune posizioni. Il frumento nasce con bel rigoglio.

25. PARMA. — Quattro giorni sereni, quattro misti e tre coperti. Pioggia nel 21-21. Nebbia densa nella notte dal 20 al 21 e vento forte in quella dal 21 al 22. — I frumenti son tutti nati bene. Nella seconda metà della decade si sono avute alcune brinate leggere alla campagna, per cui i seminati sono protetti dal verme roditorio. Si fanno vangature ai terreni.

Borgotaro. — Temperatura media 10,4. Pioggia il 21-23 (mm. 25,0). Nove giorni sereni e due coperti. — Stagione propizia per tutti i lavori campestri.

Colorno. — Temperatura media 10,4. Pioggia il 21-23 (mm. 98,0). Cinque giorni sereni, uno misto e gli altri coperti o nebbiosi.

Ragazzola. — Temperatura media 10,2. Pioggia il 21-23 (mm. 59,9). Tre giorni sereni, due misti e coperti o nebbiosi gli altri. — I frumenti son nati bene. Si scalvano le piante e si lavano le viti dagli alberi.

26. REGGIO EMILIA.

27. MODENA. — Nebbia attorno nella notte e al mattino del 21; nel mattino del 29 e dalle 21 in avanti; nel mattino del 30 e dalle ore 21 a notte del 31; nebbia per lo più densa sulla campagna negli ultimi quattro giorni. Brina leggera il 25. Fruscoli di neve alle ore 10,55 del 22. Pioggia dalle ore 9,42 del 21 alle 13,15 del 23 quasi di seguito; dalle ore 16,35 alle 23 del 23 e da 0,15 alle 1,15 del 24. Venti forti, talvolta impetuosi, di E o NE dalle ore 11 alle 24 del 21; da 0-14 ore del 22; ad intervalli il 23 e dalle ore 11 alle 14 del 24. Venti del 3° e 4° quadrante, predominante il NE. Temperatura molto abbassata e in diminuzione; media della decade sotto normale di 1°,4.

Mirandola. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,4). Pioggia continua dal pomeriggio del 21 al pomeriggio del 23 con forti venti SW. Nebbia la sera del 27 e 28; per tutti i giorni 29-31.

Sestola. — Temperatura minima 1,9 (il 30); massima 11,6 (il 27); media 6,1. Nebulosità 4,0. Pioggia il 21-24 (mm. 133,0). Cielo sereno il 25-27, 30 e 31; bello il 29; nuvoloso il 24 e 28; coperto gli altri giorni. Nebbia bassa il 21-24, 28, 29; brina il 25-31. Venti leggeri del 1° quadrante il 22, 23 e 28; del 1° e 4° il 21, 24, 29 e 30; vari nel resto, con prevalenza del NW; e vento forte da ENE la mattina del 22 e del 24; da NNE la sera del 23. Temperatura generalmente bassa: in leggero aumento fino al 23, poi sensibilmente oscillante. In complesso risultato sotto la media normale di gradi 1,6. — È terminata la raccolta delle castagne che è abbondante quassù, scarsa nel basso territorio. In generale il frutto è di bella qualità, per aspetto, gusto e sapore. Si desidera tempo buono, asciutto per i lavori di campagna. La neve caduta sull'alto Appennino è quasi tutta sparita.

28. FERRARA. — Cielo nuvoloso il 21-23, 30, 31; sereno-nuvolo il 24; quasi sereno il 28; sereni il 25-27 e 29. Pioggia varia il 21 e tutto il 22. Temporale la notte del 22-23 con pioggia torrenziale, pioggia varia al mattino e alla sera del 23. Nebbia la sera del 23, il 30 ed il mattino del 31; nebbia all'orizzonte il 25-31. Vento dominante di NE forte nella 1ª pentade; W, N, NW, deboli o moderati nella 2ª; NE forte o fortissimo il 21-24, sentito o forte il 25 fin alle 16, sentito la notte 27-23. Temperatura media inferiore di 1°,3 alla normale. — Continua la semina del grano. Quello nato trovasi in grave pericolo per la quantità straordinaria di topi, specialmente nei terreni bonificati.

29. BOLOGNA. — Salvo le inondazioni, si può asserire che le condizioni agricole sono da noi le migliori desiderabili: il grano, quasi ovunque seminato, germoglia assai bene, favorito dalle sufficienti piogge; nei prati abbondano i pascoli; si stanno preparando terreni per la nuova seminazione, in ispecial modo per la canapa; le frutta, le castagne, i legumi, le patate, ecc., sono di buona qualità. In fine i freddi di questi giorni distrussero i bruchi sterminatori della tenera pianta, o non impedirono il loro apparire, temuto in conseguenza delle abbondanti piogge.

Castelfranco. — Temperatura media 8,1. Nebulosità 4,7.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADEICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	2,8	15,6	31	27	10,2	3,7	3	40,3
23	Rovigo	2,9	17,2	30	27	10,7	5,1	3	88,6
24	Piacenza	4,3	16,3	29	27	9,6	5,6	3	70,3
25	Parma	5,3	17,3	31	27	10,1	5,2	4	107,8
26	• Reggio nell'Emilia. . . .	5,3	16,3	25	27	11,0	4,6	4	64,1
27	Modena	4,6	17,4	31	21	10,3	4,8	4	55,1
28	Ferrara	3,8	15,6	31	22	10,1	5,0	3	130,5

Giorni con pioggia 3 (mm. 124,5). Vento forte N il 21; forte NE il 22 e il 23. — Il frumento ha germogliato bene; ora è incominciato il ravoglio delle terre per la canapa del venturo anno, operazione questa favorita dalla abbondante pioggia della presente decade. Nessun danno hanno risentito queste campagne per alluvioni ed innondazioni, come altrove è accaduto. Si continua sempre lo spurgo dei fossi; alcuni fanno qualche sistemazione di terreno, ma in piccola scala, causa la critica annata in corso che non permette ai proprietari e fittavoli di anticipare somme al terreno.

Monte Gatta. — Giorni con pioggia 2 (mm. 100,0). Nebbia e brina, freddo precoce. — Il raccolto delle castagne in alcuni luoghi è stato mediocre e in altri scarsissimo. Il bestiame suino si mantiene a prezzo discreto.

Zola Predosa. — Temperatura minima 5,6; massima 11,1.

Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 200,0). Vento. Nebbia. Nebulosità. Pioggia. — Continua la potatura degli alberi e della vite. Si fanno pochi lavori di sistemazione per mancanza di denari. Si prevede una invernata brutta per gli operai giornalieri.

30. RAVENNA.

31. FORLÌ. — Anche nei terreni inondati nei passati giorni si diede mano alla semina.

Cesena. — Temperatura media 12,6. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 79,0). Nel giorno 22 pioggia abbondante: in 24 ore mm. 76,5. — Continua la seminazione del grano. Il fiume Savio e il Rubicone strariparono, allagando in alcuni luoghi i terreni circostanti. L'inondazione rovinò case, e vi furono anche vittime umane.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 26 e 27, vario il 25, 29-31, coperto negli altri 6 giorni. Pioggia forte il 21, torrenziale il 22, leggera il 23 e 24, gocce il 28. Temporalmente il 22. Levante fortissimo il 21, 22; abbastanza forte il 23-25. Rugiada il 26, 28, 30. Nebbioso più o meno il 30 e 31. — Il 23 straripamento eccezionale del Foglia e torrenti adiacenti alla città, con danni considerevoli nelle parti inondate. Si è ripresa la seminazione dei frumenti.

Urbino. — Pioggie il 21, 22, 24. Decade dominata dal NE. — Le alluvioni della seconda decade hanno recato gravi danni alle campagne. In molte località si sono dovute ripetere le semine. Frequenti nebbie umide. Desiderasi il bel tempo.

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 21-24.

Fabriano. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 0,5. Pioggia i giorni 21, 23, 24 (mm. 195,0). — È ultimata in buone condizioni la semina del frumento.

Montecarotto. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 8,2. Pioggia i giorni 21-24 (mm. 172,5). Nebbiosi il 21-22 con NE e SE forti. Il 24 E forte. Nebbia il 31 fino alle 12. — Le piogge continue ed abbondanti, cadute nei primi della decade, tornarono a produrre danni sensibili alla campagna causando frane nei terreni in pendio ed asportando qua e là maggese e seminati. Danni molto maggiori si lamentano nelle località poste lungo i

vicini fiumi, Misa ed Esino. Ora si è potuta riprendere la semina del frumento, a compiere la quale sarebbe necessario perdurasse ancora il bel tempo per un'altra decina di giorni.

34. CAMERINO. — Le piogge distemperate dei giorni 21-24 hanno recato qualche danno alle campagne nei dilagamenti e le frane. — Le semine del frumento continuano in buone condizioni.

Macerata. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 6,1. Pioggia giorni 4 (mm. 151,0). Piogge torrenziali nei primi 4 giorni della decade. Nebbia il 26-30-31. — Si è dietro alla semina del grano e di altri cereali. Si estraggono le barbabietole da foraggio. Si cerca di riparare nelle campagne ai gravi danni arrecati dalle alluvioni verificatesi nei primi giorni della decade. Il prezzo degli animali si mantiene basso.

Potenza Picena. — Temperatura media 11,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 157,0). Il 31 mattino dalle 4 alle 9 nebbia fitta. — In questa decade sono state fatte alacremente molte riparazioni ai danni avuti dalle inondazioni, sono state concimate le vigne e seminate le fave per sovescio. Si semina il grano. Si è incominciata la raccolta dell'oliva che è molto scarsa. Si desidera bel tempo.

Monterubbiano. — Temperatura minima 7,5, massima 12,9. Pioggia il 21 al 24 (mm. 174,0). — Si è incominciata la semina del frumento.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	3,1	15,6	30	21	9,6	5,0	4	196,8
30	Ravenna	2,5	19,6	30	23	10,6	5,5	4	69,5
31	Forlì	2,4	18,2	30	21	10,8	5,4	4	76,0
32	Pesaro	5,0	18,3	31	22	12,0	5,9	4	110,2
	Urbino	1,5	13,8	31	24	9,4	6,9	3	118,0
33	Ancona	6,5	18,2	31	22	13,3	5,7	4	58,0
34	Camerino	3,2	14,2	31	22	8,9	7,8	4	133,2

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1897

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 0,3 (il 31), massima 17,5 (il 21), media 11,1. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia dal 21 al 24 (mm. 177,5). Giorni misti 5, coperti 6. Venti predominanti NNE. — Si procede alla semina del frumento in discrete condizioni, sebbene le ripetute piogge abbiano danneggiato sensibilmente i lavori di maggese.

36. PERUGIA. — Pioggia nei giorni 21-24, con temporali nel primo giorno. Bellissimo tempo di poi. — Le condizioni non potevano esser migliori e più favorevoli per la semina del frumento, la quale ha proceduto generalmente bene. In alcune località ove la semina fu precoce il grano è già nato.

Città di Castello. — Temperatura media 8,0. Decade com-

pletamente serena: poca nebbia nelle mattine del 29-31. — La semina del grano non potrebbe riuscire migliore.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 2,4. Pioggia il 21-23 (mm. 25,0). Sereni il 25 e 31, incompleti il 24, 28-30. Nebbia il 23. — Le olive raccolte sul terreno danno un prodotto sufficiente e di qualità buona. Principiasi a seminare il frumento. Le foglie ingialliscono.

Todi. — Temperatura minima 7,5; massima 17,9. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,5). Temporali i giorni 20 e 22. Grandine il 22. Nebbia nei giorni 22, 28-31. — È venuto il buon tempo e la semina del grano è assai inoltrata. In genere si fa in buone condizioni di terreno e se continua, come sembra, il tempo bello, si condurrà a termine assai bene.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il giorno 21 nelle 24 ore vento forte direzione E, il 25 e 26 mattina brina, il 27-31, nella notte nebbia bassa sulla campagna ed il mattino brina.

38. PISA. — Cielo coperto e piovoso dal 21 al 24, sereno tutti gli altri giorni. — La campagna è in ottime condizioni.

Pontedera. — Temperatura minima 7,0; massima 20,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia il 22 e 24 (mm. 20,0). Decade serena, meno il 22, 24 coperto. Il 21 e 22 vento di N-NE, il 29-31 rugiada o brina. — È ovunque terminata la semina del grano che è già cominciato a germogliare. La bella e fredda stagione che fa, è favorevolissima ai terreni.

Volterra. — Temperatura minima 5,0 (il 26), massima 14,5 (il 23), media 10,1. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,1). Vento dominante NNE moderato. Il giorno 26 brina. — I lavori campestri sono pressochè ultimati con ottima stagione. In alcune parti ha già cominciato a nascere, sotto buoni auspicii, il frumento. Abbondanti le castagne e di buona qualità.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE.

Pistola. — Temperatura minima 1,2 (il 31); massima 21,2 (il 27); media 12,3. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 4 (mm.

20,3). Coperto il 22. Il 21, 23, 24 misti. I restanti sereni. Nebbia il 22, 26, 28-31. Brina il 02-31. Vento forte nella prima pentade. Il 22 pioggia ordinaria a più riprese nel corso della giornata. Il 21, 23 e 24 pioggia minuta e di breve durata. Il 24 neve sui monti.

Prato. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 25,2). Vento dominante N, brina il 30 e il 31. — La campagna è in ottime condizioni, è già terminata la semina del frumento. Maturano le olive, le quali sono buone, poche. Il vino seguita ad avere un prezzo assai elevato; tutto però è riuscito di ottima qualità.

41. AREZZO. — Pioggia il 21-24. Nebbia il 20, 29 e 30. Vento forte il 21 e 24. — Il buon tempo favorì la concimazione del terreno e la seminazione del grano. Le poche olive della collina continuano bene. Abbondante e buon prodotto di castagne.

Cortona. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 80,0). Negli ultimi due giorni della decade si ebbe la nebbia in Chiana. — Il tempo di questa decade è stato favorevole alla seminazione, che in buona parte è quasi ultimata.

42. SIENA. — La stagione abbastanza favorevole ha permesso di proseguire o quasi terminare la semina.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	5,5	17,2	30,31 23	10,0	4,7	4	36,9
37	Lucca	3,7	19,4	31 23	10,8	2,6	4	20,5
38	Pisa	0,6	20,6	31 23-27	11,4	2,5	3	17,5
39	Livorno	6,0	18,5	31 23	13,0	3,0	3	12,0
40	Firenze	2,1	19,0	31 23	11,7	3,2	3	31,1
41	Arezzo	3,2	18,5	31 22	11,7	3,0	4	43,0

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 21-24. Rugiada nelle notti del 23, 28-31. Sereni il 25-28 e 31, misti il 29 e 30, nuvolosi il 22-24, coperto il 21. Predominò il Nord debole, forte a sera del 24. Temporale a notte del 21 a N.

Monte Cavo. — Temperatura minima 6,2, massima 14,4, media 8,7. Nebulosità 4,0. Pioggia il 21, 22 e 24 (mm. 59,8). Il tempo si è rinfrescato alquanto. Nei giorni 21-24 dominò il

SE forte; cielo quasi sempre coperto, con intervalli di nebbia. Rugiada nei giorni 27, 28, 30 e 31.

Volotri. — Temperatura minima 0,1 (il 30-31), massima 16,8 (il 23), media 13,0. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia il 21, 22 e 24 (mm. 51,0). Temporale prossimo il 21. Giorni sereni il 25-28, 30, 31; coperto il 21; variabili gli altri giorni.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — Dalle ore 15 del 23 alle ore 7 del 24 pioggia quasi continua e diretta, che ha portato gravi danni in provincia, come frane, piene e inondazioni.

Alanno. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 100,0). Decade mista. — È iniziata la semina del frumento con giornate molto propizie. La raccolta delle olive procede regolarmente e sebbene in poca quantità, sono sempre di qualità buona.

46. CHIETI. — Dominarono venti del 2° al 4° quadrante. Alla mattina del 21, dalle ore 1 alle 2, forte temporale con pioggia diretta, grandine e vento impetuoso nella direzione di SE. Il 22 e 21 pioggia con nebbia fitta, tutti gli altri giorni misti con nebbia umida. — Discreto è il raccolto delle olive.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 26, 27 e 31; misti il 22, 25, 29 e 30; coperti il 21, 23, 24 e 28. La notte 20-21 nebbia solo all'orizzonte, la notte 21-22 ed il giorno 24 neve ai monti circostanti.

48. AGNONE. — La pioggia caduta è stata utile alle campagne. Col buon tempo si è ripresa la vendemmia.

CAMPOBASSO.

Cantalupo nel Sannio. — Pioggia quasi continua nel 21-24.

Coperti gli altri giorni. Bel tempo il 31. Neve sul Matese nel 28 e 29.

49. FOGGIA. — Temperatura media circa 4° sotto la normale, 3 giorni coperti, uno sereno. Pioggia copiosa il 23 con temporale; venti settentrionali. — La pioggia ha giovato moltissimo ai campi, senza produrre quei gravi danni, lamentati nelle Marche. La campagna verdeggia; gli armenti, reduci dagli Abruzzi trovano pascolo soddisfacente.

50. BARI. — Pioggia nei primi quattro giorni della decade, poi bel tempo. Continuano i lavori di semina e la raccolta delle olive.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 11,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 66,0), sereni 6, misti 2, coperti 3. Vento dominante NE forte e freddissimo in qualche giorno. — Benchè in quest'ultima decade i tempi non siano stati molto favorevoli, la vendemmia è finita bene per quantità e qualità di prodotto. Le piogge cadute sono state molto favorevoli alle seminazioni, alle quali si lavora alacramente. Si affretta la raccolta delle olive per paura del verme e si ritiene scarso il prodotto.

51. LECCE. — Pioggia nei giorni 21-25 con temporale nel 24 e temporali vicini da NE a NW nel 23. Vento forte il 21-27 con vento impetuoso nel 25. Nebbia il 25, 30 e 31. — Lo stato delle campagne è invariato. Proseguono le semine del grano e dell'avena. I tempi freddi e asclutti hanno migliorato alquanto il frutto dell'ulivo.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Sienna	5,5	17,9	31 23	11,3	3,0	4	12,6
44	Roma	5,5	19,1	31 25	12,8	3,5	4	31,3
45	Teramo	5,6	18,9	26 22	11,3	5,2	3	145,1
46	ieti	2,0	20,4	27 22	9,4	4,7	5	104,1
47	Aquila	1,1	16,0	31 22	7,8	4,5	4	53,6
48	Agnone	4,6	15,5	26-31 22	8,7	6,5	5	74,3
49	Foggia	5,8	21,9	30 22	12,6	3,3	4	63,1

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Coperto, piovoso fino al giorno 24, sereno negli altri. Venti freschi del primo quadrante. Temperatura minima sempre relativamente bassa: temporali nei giorni 21 e 22. — Tutte le coltivazioni in corso seguono il loro andamento normale: dappertutto vennero ripresi i lavori campestri.

Piedimonte. — Temperatura minima 11,0, massima 22,7, media 16,9. Nebulosità 4,0. — Il bel tempo favorisce tutti i lavori campestri della stagione. La semina del frumento è quasi terminata.

53. NAPOLI. — Nuvoloso fu in generale lo stato del cielo in questa decade, con pioggia nei giorni 21-24, dominando i venti di Est deboli. Il resto della decade fu in generale bello.

Portici. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia il 21-24 (mm. 62,7). Cielo sereno il 25-27, 30-31, coperto il 21-23 e misto gli altri giorni. Vento leggero del 1° quadrante. — Si continua il rimpiazzo delle viti e degli alberi fruttiferi. Si semina e si zappa per i piselli e le fave da baccelli. In alcuni punti i semi sono nati. I prati crescono bene, i trifogli sono grandetti. Si raccolgono le nespole germaniche. Le nespole del Giappone sono fiorite. Nel fogliame delle viti si nota ancora qualche macchia di peronospora.

Pozzuoli. — Temperatura minima 9,0 (il 30), media 14,6. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia il 22-23 (mm. 44,0). Il resto della decade sereno. Il giorno 21 forte temporale. — Incominciano le zappature per le seminazioni invernali. I piselli sono già stati seminati, alcuni sono già sbucciati.

Torre del Greco. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 46,7). Vento forte di NE, S, NE nei giorni 21, 22 e 25.

54. BENEVENTO. — Pioggia copiosa nei giorni 21-24. Cielo coperto il 21-24, 29-30. Sereno il 31. Venti deboli del 3° quadrante nei giorni 21-23, del 1° quadrante piuttosto forte il 25-26, leggero nei giorni rimanenti. Nebbia il 29 e 31. — La pioggia fu propizia alla campagna. Il frumento di prima semina ha germogliato bene, quello posteriore si spera che meglio germogli per le favorevoli condizioni della stagione. Ottimi sono i pascoli.

Morcone. — Temperatura minima 0,8, massima 14,7. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 32,5). — I lavori per la semina progrediscono in ottime condizioni stante il bel tempo. Le ghiande incominciano a cadere, ma sono scarsissime. I pascoli sono in buona condizione.

55. AVELLINO. — Il giorno 31 sereno, coperti il 21-24, misti tutti gli altri. Temporali i giorni 21, 23, 24. Vento forte i giorni 25-26; gelata e nebbia il 31. — La vendemmia è finita; si imbotta il vino, che è migliore di quello dello scorso anno ma anche di poca quantità. Si seminano i grani ed i cereali.

Ariano. — Temperatura minima 8,7, massima 12,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 23,2). Sereno il 28, misto il 29, tutti gli altri coperti. — Si prepara il terreno attendendosi alla semina del grano. Gli ulivi prosperano di molto. Continua ancora la vendemmia; la produzione dell'uva è abbondante.

S. Angelo del Lombardi. — Temperatura minima 4,0 (il 25); massima 16,9 (il 31); media 13,8. Nebulosità 10,0. Pioggia il 22-24 e 28 (mm. 47,3). Nebbia i giorni 21, 25 e 26. — Si seguita la vendemmia, con quantità scarsa e qualità discreta. Si raccolgono le castagne e si prevede un raccolto mediocre. Il tempo è favorevole alle operazioni di campagna. La pioggia avuta è stata soddisfacente; si spera nelle belle giornate.

Zungoli. — Temperatura minima 3,0 (il 31), massima 14,0 (il 22). Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 50,2). Sereno il 31, misti il 25 e 26, coperti gli altri. SW dal 21-24, NE dal 25-31, forte il 26. Vi fu principio di neve il 23. — Si ara la terra e si attende alla semina del grano. Le fave sono già a posto. Ad onta di tante piogge cadute nella decade, il suolo è ancora duro, tanto che le pubbliche fonti non si sono per nulla rinvigorite. Gli ulivi prosperano a meraviglia e le frutta sono prossime alla maturazione. Si raccolgono le nespole.

56. Caggiano. — La temperatura fu inferiore per 2°,2 alla media di un decennio, ed in tutto l'ottobre la pioggia fu deficiente per 31 mm. Pioggia il 21-24 con debolissimo temporale alla sera del 22. Nel 21 e 22 si ebbero venti sciroccali fortissimi; dal 23 al 29 boreali sempre forti e quasi calma il 30-31. Cielo assai vario fino al 30. Bellissimo il 31.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA		
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	8,8	23,0	31	22	14,6	4,8	4	53,2
51	Lecce	8,0	23,0	30	23	15,6	4,0	5	48,0
52	Caserta	6,6	20,0	27	24	13,9	3,7	4	83,3
53	Napoli	9,0	19,6	31	22	13,8	3,4	4	50,8
54	Benevento	2,2	21,6	31	22	11,9	6,6	4	64,0
55	Avellino	— 0,6	19,2	31	22	11,0	6,2	4	90,4
56	Caggiano	4,0	19,5	27	21	9,2	5,2	4	31,0

57. POTENZA. — Il prodotto delle uve raccolte è inferiore alle previsioni fatte perchè le uve sono dure ed affatto mature. Si attende con alacrità ai lavori di semina profittando del tempo buono.

Montemurro. — Temperatura minima 3,2 (il 31), massima 20,0 (il 23), media 10,4. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 24,6). Nebbia il 23, temporale con pioggia diretta e grandine la notte del 24; NE forte il 24 e 25; brina il 30 e 31. — Procedo alacramente la seminazione del frumento, la quale si compie nelle migliori condizioni desiderabili.

Pomarico. — Temperatura minima 5,7 (il 26), massima 26,5 (il 21), media 12,2. Nebulosità 4,6. Due giorni con pioggia (21-24) (mm. 92,0). Venti predominanti del 1° e del 4° quadrante. Cielo sereno il 31, vario il resto, nebbia il 21, pioggia con temporale il 21-24. — La pioggia di questa decade riuscì utilissima alla campagna, e gli agricoltori d'ogni gradazione affrettansi a seminare; è cominciata la raccolta delle olive.

Picerno. — Temperatura minima 2,6 (il 31), massima 19,0 (il 22-23), media 10,3. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia il 21-25 (mm. 37,2), il 25 pioggia con grandine e temporale, nebbia alta il 22, bassa il 23 e 24. Cielo sereno il 30 e 31, misto il 21, 23-27 e 29. Preponderanza dei venti del 1° quadrante. — Efficacissime per la campagna le piogge della prima pentade. Si è compiuta la vendemmia con un prodotto come si è detto nella decade precedente. Si continuano i lavori di rinnovazione favoriti da un'ottima stagione. Maturano e si mangiano i frutti del melograno.

Teana. — Temperatura minima 6,6, massima 15,6, media 11,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 23,2), misti 10 e sereno 1, nebbia il,

22; temporali il 23-24, vento forte il 24. — Continua la semina, secondata dal buon tempo. È terminata la raccolta delle castagne. Si cominciano a raccogliere le olive.

58. COSENZA

Castrovillari. — Temperatura media 15,2. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,0). Venti di SE deboli e di W forti un giorno. — Lo stato della campagna è buono in causa per la temperatura molto opportuna per la vegetazione e per la coltura dei terreni coi lavori campestri. La vendemmia è finita con mediocre raccolto. Si teme della riuscita del futuro vino per le uve magagnate. E in corso la raccolta del maiz, che sarà mediocre.

Tiriolo. — Temperatura minima 2,0 (il 26), massima 17,7 (il 21 e 24), media 10,3. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 29,0). Dominante calma. Compiuta la vendemmia, con generali lagnanze per quantità e qualità di prodotto. Si spera nel riabbassamento di temperatura per avere un buon raccolto di olive. Le castagne si mantengono in abbondanza.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N; giorni sereni 7, misti 1, coperti 3. — Col ritorno al vento Nord e colla diminuzione della temperatura si è assottigliata la caduta delle olive, che nella passata decade si effettuò in misura dannosa e per circa un terzo della intiera produzione. Procedo il raccolto dei limoni ma con molto discapito per il rinvio del prezzo.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 20,0). Dominarono i venti del 4° quadrante. — Le campagne sono buone. Il prodotto della vendemmia quasi nullo. Si seminano i lupini, i grani, le fave.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade hanno dominato i venti del 1° quadrante. Pioggia il 21-23.

62. PALERMO. — Pioggia il 21, 23-25 e 29. Cielo coperto nei primi giorni, con venti vari moderati e qualche temporale vicino alla stazione, poi cielo misto e venti freschi del 1° quadrante. La temperatura diminuisce rapidamente. Rugiada il 26-28, 30, e 31.

Corleone. — Temperatura media 15,4, Nebulosità 4,0. Pioggia

il 21 (mm. 0,2). — Si preparano i terreni per la semina, ed in valle si seminano le avene. Si comincia il raccolto delle olive con precedenza perchè invase dal verme oleario. Si scalzano le viti.

Termini Imerese. — Temperatura minima 12,0, massima 26,4, media 19,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 16,0). — Tempo bello per la raccolta delle olive. Si desidera la pioggia per la preparazione della terra.

63. GIRGENTI. — La temperatura mite nel primo giorno si

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 2,0	17,4	31 23	7,7	7,0	5	22,4
58	Cosenza
59	• Tropea	11,0	24,8	30 22, 23	16,7	3,0	1	6,0
60	Reggio Calabria	14,1	21,6	23 27	19,3	3,0	4	10,0
61	Trapani	11,3	24,0	31 22	18,0	5,0	3	1,4
62	Palermo	7,5	20,9	26 22	17,2	5,1	5	9,9
63	Girgenti	9,5	22,0	27 21, 24	16,5	4,4	3	8,4

TERZA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

OTTOBRE 1897

abbassò continuamente fino a raggiungere 10° il 23 da 14,5 che era, per riaumentare di 5° il 24 e ridiscendere nuovamente con oscillazioni di 2°, a 9,5 il 27 e quindi rimanere stazionaria. I venti dominanti sono stati vari. — È molto desiderata la pioggia per ripigliare i lavori interrotti.

64. CALTANISSETTA.**65. MESSINA.**

66. CATANIA. — I lavori preparatorii del terreno per le semine procedono regolarmente; si aspettano presto piogge più copiose per compiere i lavori.

Mineo. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,3). Il 21 sera gocce di pioggia, alle ore pom. del 22 gocce di pioggia. Il 23 di mattina e di sera nebbia, gocce di pioggia lungo il giorno. Notte dal 29 al 30 pioggia. Vento E. — È cominciato il raccolto delle olive che sono molto scarse e di cattiva qualità. Si desidera sempre la pioggia essendo esauste tutte le sorgenti.

67. SIRACUSA. — Il 24 mattino forte rugiada, nel pomeriggio W forte; nelle ore pomer. del 25 NE forte; nel 26 per tutto il giorno NE forte; nella notte 27-28 leggiera pioggia nel pomeriggio del 28 NE forte, nella sera a ore 21 leggiera pioggia nella notte del 31 leggiera pioggia.

Regione XII. — Sardegna.**68. CAGLIARI.**

Desulo. — Temperatura minima 9,4; massima 22,6. Pioggia il 21 (10,0 mm.). Gli altri giorni vari, ora sole ora coperti a tratti.

— Il tempo è propizio alla campagna, e si sono raccolte delle ottime castagne però non in quantità come si prevedeva.

69. SASSARI.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta.	8,0	20,5	23 23	14,0	3,1	4	7,0
65	Messina
66	Catania	9,0	22,4	26 23	15,7	5,0
67	Siracusa	11,6	24,0	27 22	17,1	6,0	3	5,4
68	Cagliari	10,1	20,8	22 25	15,7	3,1	1	33,0
69	Sassari	9,0	19,3	27, 28 25, 30	14,0	4,0	2	2,2

PARTE NON UFFICIALE**DIARIO ESTERO**

Un autorevole personaggio brasiliano ha dato all'*Agenzia Nazionale* di Parigi i seguenti ragguagli sulle cause a cui si può attribuire l'attentato commesso di questi giorni a Rio Janeiro:

« La lotta tra il partito repubblicano moderato, rappresentato dal Presidente Moraes e il partito giacobino militare, rappresentato da tutti gli elementi esaltati, sembra essere entrata in un periodo acuto.

« Fin dall'aprile scorso, si sapeva che il club militare aveva deciso l'assassinio del generale Machado [Bittencourt, ministro della guerra. Questo militare fece dei grandi sforzi per mantenere la disciplina e per mettere un poco d'ordine nell'Amministrazione dell'esercito. La spedizione] contro gli insorti di Canudos, affidata al generale giacobino Arthur Oscar, minacciava di perpetuarsi e costava diggià al governo più di venticinque milioni, quando il ministro della guerra ebbe presa la decisione di recarsi esso stesso alla sede delle operazioni.

« Le folli spese furono tosto diminuite con grande malcontento degli ufficiali e del generale Oscar, il quale è stato co-

stretto dal ministro di porre un termine a quella guerra rovinosa per il tesoro e vantaggiosa soltanto ai fornitori ed organizzatori della spedizione. Questa soluzione colmò di esasperazione i giacobini di Rio, che raddoppiarono di violenza al Congresso e nella stampa contro il Presidente Moraes ed il ministro della guerra.

« Tutti prevedevano l'attentato contro il Presidente, del quale poi fu vittima il ministro della guerra.

« L'insolenza dei giacobini e dei militari che li sostengono non conosceva più limiti da qualche tempo. Se il Presidente fosse stato ucciso, il sig. Vittorino Pereira, uno dei capi del partito giacobino, avrebbe preso possesso del potere nella sua qualità di Vicepresidente e non si saprebbe davvero ove questo partito esaltato avrebbe condotto il paese.

« Il Presidente Moraes fa assegnamento sull'appoggio della maggior parte dei governatori degli Stati, sulla polizia di Rio, forte di circa tremila uomini, e sulle truppe della marina.

« I giacobini hanno per sé una gran parte dell'esercito, ma questo è talmente disorganizzato e demoralizzato da non incutere gravi timori ».

Il *Temps* di Parigi dice che un altro elemento complica molto la situazione, cioè l'apertura della campagna per l'elezione presidenziale. L'elezione del successore [del sig. Presidente de Moraes, avrà luogo il primo marzo prossimo. Le

convenzioni dei partiti hanno proclamato recentemente i candidati; il partito moderato governativo presenta la candidatura del sig. Campos Salles, governatore di S. Paolo; il partito radicale quella del sig. Laudro Sodré, ex-governatore di Para e il partito giacobino quella di I. de Castilhos, governatore di Rio-Grande del Sud. Questi due ultimi partiti, che formano l'opposizione, hanno intrapreso, da qualche tempo, una campagna accanita per costringere il Presidente Moraes a ritirarsi e a far posto al Vicepresidente Vittorino Pereira il quale, da giacobino qual'è, favorirebbe le elezioni presidenziali a profitto del loro candidato.

L'Agenzia Reuter di Londra dice prematura la notizia che l'Inghilterra, la Francia e la Russia garantirebbero il prestito greco. Finora non si addivenne a nessun accordo in proposito tra queste tre Potenze.

Telegrafano da Costantinopoli in data 8 novembre:

Finora si sono esauriti 14 punti del trattato di pace. Restano insoluti ancora quattro punti e precisamente quelli relativi alle capitolazioni ed ai risarcimenti per danni sofferti da privati. I delegati non hanno voluto accettare la proposta di stabilire una somma massima per i risarcimenti; essi vorrebbero che l'indennità fosse fissata da una Commissione di cui facciano parte anche rappresentanti greci; inoltre domandano la libertà di emigrazione per gli abitanti del territorio retrocesso. Il primo solo di questi ultimi quattro punti presenta delle serie difficoltà; invece gli altri fanno sperare in una pronta risoluzione.

I giornali austriaci hanno per telegrafo da Pietroburgo:

Riferendosi ai commenti dell'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna sul programma del Re Alessandro di Serbia e dell'attuale Ministero serbo, l'ufficioso *Novosti*, in un articolo di fondo, dice che, in seguito al riavvicinamento fra la Russia e l'Austria-Ungheria per gli Stati balcanici sono riate le speranze in un periodo di pace e tranquillità. Gli Stati balcanici non possono fare a meno di tener conto degli intendimenti della Russia e dell'Austria-Ungheria.

Il giornale in parola fa risaltare il fatto che il rescritto di Re Alessandro biasima le lotte politiche intestine che travagliavano finora gli Stati balcanici, causando tanti gravissimi guai.

L'ufficioso *Mir*, di Sofia, annunzia essere imminente tra la Bulgaria e la Russia la soluzione della questione degli emigrati bulgari rifugiatisi in Russia. I negoziati condotti dal governo bulgaro e, per conto della Russia, dal suo addetto militare a Costantinopoli, colonnello Petkow, hanno avuto un risultato soddisfacente.

Il governo russo ha aderito alla proposta bulgara, cioè che i soli veri emigrati politici debbano godere del beneficio di poter ritornare in patria ed essere riammessi nell'esercito bulgaro col grado goduto nell'esercito russo. Di quarantacinque ufficiali bulgari che si trovano in Russia soltanto nove potranno profittare di questo favore.

Lo *Svoboda*, giornale d'opposizione, attacca il governo per questa risoluzione, rilevando che non possono essere riammessi nelle file dell'esercito degli ufficiali che hanno tradito una volta il proprio Principe.

CONSORZIO NAZIONALE

Il Bollettino Ufficiale del Consorzio Nazionale nei numeri 8, 9 e 10 del 15 agosto, settembre ed ottobre 1897, pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte.

Faraldo comm. senatore Carlo «Legato» netto tassa successione L. 1700 — Thulin Carlo, R. Console d'Italia a Stoccolma L. 500 — Civinini Leo L. 10 — Comune di Malnate L. 15 — Comune di Alano di Piave L. 10 — Comune di Carbonera L. 10 — Comune di Spresiano L. 10 — Comune di S. Giorgio di Piano L. 10 — Comune di Piavon L. 10 — Comune di Maddaloni L. 15,20 — Comune di Subbiaco L. 5 — Comune di Sala Bolognese L. 10 — Comune di Bentivoglio L. 5 — Comune di Stia L. 10 — Comune di Sant'Illario di Enza L. 10 — Comune di S. Giovanni in Persiceto L. 20 — Comune di Soccavo L. 5 — Comune di Casarza della Delizia L. 5 — Comune di Pozzoleone L. 10 — Comune di Favaro Veneto L. 25.

Comune di Cisterna di Roma L. 25 — Comune di Casazza Ligure L. 10 — Comune di Ginestreto L. 10 — Comune di Apricena L. 10 — Comune di Montalto delle Marche L. 10 — Pignone cav. Giuseppe (eredi) L. 5000 — Provincia di Potenza L. 1000 — Provincia di Aquila L. 1000 — B. G. S. L. 500 — Comune di Barcellona Pozzo di Gotto L. 400 — Comune di Monte S. Giuliano L. 550 — Congregazione di Carità di Boiano L. 25 — Comune di Amandola L. 100 — Montesanto Giuseppe L. 2 — Borbonese cav. Emilio L. 10 — Ricotti prof. Carlo (eredi) L. 25 — Trotti avv. Alberto L. 5 — Allegramente cav. Giuseppe L. 9 — Araldi Guglielmo L. 2 — Alferi-Osorio cav. Nicolò L. 10 — Segadelli Giovanni L. 10 — Giovannini cav. Pietro L. 5 — Corbare (Comune) L. 50 — Mascitelli Tito (eredi) L. 5 — Ruà comm. Cesare (eredi) L. 70 — Bonavoglia Sidron L. 1 — Pareto cav. Nicolò L. 25.

Cerrutti Giuseppe L. 25 — Damiani cav. Vincenzo L. 40 — Paugella cav. Carlo L. 50 — De Lachenal cav. Francesco, eredi, L. 25 — Govone Vincenzo L. 75 — Cingolani Temistocle L. 10 — Comune di Gagliano del Capo L. 25 — Ghè comm. Giuseppe (eredi) L. 26 — Mò cav. Vincenzo L. 40 — Vatta cav. Ferdinando L. 10 — Innamorati dott. Geremia (eredi) L. 20 — A. A. L. 15 — Camasio cav. uffi. Ugo L. 10 — Comune di Procida L. 150 — Andreis cav. Costanzo (eredi) L. 43,60 — Pulcrano cav. Carlo L. 50 — Ramelli cav. Pietro L. 5 — Leuchantin comm. Giacomo L. 20 — Isnardi cav. Antonio (eredi) L. 70 — Bonnet Canonico prof. cav. Amadeo L. 20 — Raimondo cav. prof. Carlo (eredi) L. 50 — Betti cav. Pilade L. 1 — Comune di Cella di Bobbio L. 20 — Toso cav. Cesare L. 10 — De Pasquali cav. Gaetano L. 20 — Miraglia cav. Biagio L. 10 — Basile Ciro L. 10.

Dattili della Torre conte Vittorio (eredi) L. 100 — Luzzati Marco (eredi) L. 100 — Bozzetti-Cottone cav. Filippo L. 25 — Gavuzzi Luigi (eredi) L. 6 — Socini cav. Giovanni L. 5 — Serra Stanislao L. 1 — Ricciulli cav. Cesare L. 5 — Bogetti cav. Agostino (eredi) L. 5 — Delmonte Vincenzo L. 5 — Molinari Angelo (eredi) L. 10 — Segadelli Giovanni L. 10 — Ribezzi cav. Angelo L. 5 — Rosa prof. Cesare L. 5 — Marchesi fratelli Sgariglia L. 225 — Pezzi avv. Giovanni (eredi) L. 5 — Cerimele cav. Antonio L. 5 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — Provincia di Ascoli Piceno L. 1000 — R. Capitolo Palatino della Real Basilica di S. Nicola in Bari L. 1000 — Provincia di Chieti L. 1000 — Comune di Busca L. 500 — Comune di Camerino L. 500 — Comune di Vieste L. 400 — Comune di Crema L. 250 — De Filippi comm. Giuseppe L. 240.

Sacerdote Emanuele fu Moise L. 250 — Lechi conti Faustino e Teodoro (eredi) L. 220 — Comune di Monopoli L. 200 — De Stefanis cav. Ettore L. 20 — Socini cav. Giovanni L. 5 — Ricciulli cav. Cesare L. 5 — Serra Stanislao L. 1 — Bria-

zolaro cav. avv. Ernesto L. 10 — Crispi cav. Francesco, segretario Corte dei conti L. 10 — Comune di Nocera Terinese L. 100 — Comune di Gallico L. 20 — Dinelli avv. Giuseppe (eredi) L. 10 — Le Pera cav. Eugenio L. 20 — Comune di Licata L. 350 — Santanera comm. di Giovanni L. 200 — Comune di Baronissi L. 50 — Chiaiso cav. Alfonso L. 83,35 — De Pasquali cav. Gaetano L. 20 — Betti cav. Pilade L. 1 — Miraglia cav. Biagio L. 10 — Rebecchini prof. Alessandro L. 15 — Comune di S. Damiano d'Asti L. 100 — Comune di Taurano L. 20 — Sandri cav. Giorgio L. 120 — Ribezzi cav. Angelo L. 5 — Carbone comm. Felice L. 20 — Delli Ponti Vincenzo L. 20.

Comune di Medicina L. 10 — Comune di Apiro L. 10 — Comune di Longarone L. 20 — Comune di Monte S. Savino L. 10 — Comune di S. Giovanni in Croce L. 5 — Comune di Piacenza d'Adige L. 10 — Comune di Santaluce L. 5 — Comune di Monticelli d'Ongina L. 10 — Comune di Gaggiano L. 10 — Comune di Buti L. 20 — Comune di Bugnano L. 20 — Comune di Suzzara L. 20 — Comune di Sorbolo L. 10 — Comune di Montericcardo L. 15 — Comune di Fiesse Umbertino L. 10 — Comune di Pramaggiore L. 10 — Famiglia Treves di Bonfili L. 50 — Comune di S. Vendemiano L. 10 — Comune di Valva L. 5 — Comune di Poggio Rusco L. 20 — Comune di Lesina L. 60 — Comune di Castelfranco di Sotto L. 10 — Comune di Pomarance L. 10 — Comune di Castel Maggiore L. 5 — Comune di Tezze L. 10 — Comune di Bomporto L. 5 — Comune di Mason Vicentino L. 10.

Vermiglio Francesco L. 1 — Basile cav. Ciro L. 10,50 — Comune di Rionero in Vulture L. 335,80 — Lardera Achille L. 25 — Del Monte Vincenzo L. 5 — Comune di Montevarchi L. 33 — Ramelli cav. Paolo L. 5 — Tinelli Cesare L. 5 — Brizzolaro cav. avv. Ernesto L. 20 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — Bercadelli marchese Giacomo (eredi) L. 24,50 — Giolitti Anacleto (eredi) L. 5 — Comune di Grosseto L. 100 — Bertetti ing. Carlo L. 4 — De Leone cav. Ladislao L. 10 — Allegramento cav. Giuseppe L. 6 — Socini cav. Giovanni L. 5 — Serra Ladislao L. 1 — Gianandrea cav. prof. Antonio L. 10 — Ghietti prof. Bernardino L. 5 — Cingolani Temistocle L. 10 — Valente Filippo L. 10 — Corimelo cav. Antonio L. 5 — Cravosio comm. prof. Luigi Vittorio L. 5 — Leuchantini comm. Giacomo L. 40 — Raccagni comm. Camillo L. 103 — Comune di Frasso Telesino L. 50.

Serra cav. Leopoldo L. 103 — Comune di Poppi L. 10 — Comune di Drizzona L. 5 — Comune di S. Stino di Livenza L. 20 — Comune di Vallonara L. 5 — Comune di Meretto di Tomba L. 20 — Comune di Pravisdomini L. 5 — Comune di Oliveri L. 5 — Comune di Monte S. Biagio L. 10 — Comune di Castelnuovo Bariano L. 20 — Comune di Lorenzana L. 15 — Comune di Magione L. 5 — Comune di Cammarata L. 10 — Comune di Alessandria L. 1000 — Comune di Gioia del Colle L. 500 — Comune di Borgotaro L. 400 — Comune di Grosseto L. 300 — Comune di Benevento L. 200 — Comune di Chieti L. 200 — Provincia di Trapani L. 500 — Mascitelli Tito L. 10 — Ciaccio cav. Salvatore L. 10 — Damole cav. Pietro L. 20 — Luciani Giovanni e fratelli fu Gregorio L. 100 — Biginelli cav. Antonio L. 12 — Sandri cav. Giorgio L. 120 — Ribezzi cav. Angelo L. 55.

Betti cav. Pilade L. 1 — Comune di Melicuccà L. 50 — Gherardi cav. Enrico L. 20 — De Pasquali cav. Gaetano L. 40 — Damiani cav. avv. Vincenzo L. 40 — Miraglia cav. Biagio L. 10 — R. Accademia di Scienze morali e politiche in Napoli L. 100 — Comune di Acquaviva del Casco L. 100 — Pozzo cav. Angelo L. 15 — Delmonte Vincenzo L. 5 — Ricciuti cav. Cesare L. 5 — Ramelli cav. Pietro L. 5 — Comune di Nocera L. 100 — Bozzetti-Gentone cav. Filippo L. 25 — Di Zinno Gerolamo L. 3 — De Stefanis cav. Ettore L. 20 — Comune di Grottolella L. 50 — Socini cav. Gio-

vanni L. 5 — Ricotti dottore prof. Carlo (Eredi) L. 28 — Serra Stanislao L. 1 — Pucci-Boncampi conte Federico (Eredi) L. 100 — Cappa-Bava barone Leopoldo (Eredi) L. 120 — Morra di Lavriano o della Montà conte Roberto, senatore del Regno, L. 50 — Cristaino Angelo L. 6 — Molineri Angelo (Eredi) L. 10 — Pezzi avv. Giovanni (Eredi) L. 5 — Giovannini cav. Pietro L. 5 — Carrè cav. Antonio L. 48,50 — Mascitelli Tito (Eredi) L. 5 — Viani prof. comm. Prospero (Eredi) L. 50.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri mattina, le LL. AA. RR. la Principessa Letizia, la Duchessa Elena, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi hanno assistito, nella Basilica di Superga, ai funerali celebrati per l'anniversario della morte della Principessa Maria Vittoria ed hanno deposti una corona sulla tomba.

Alle 6,40 del pomeriggio, le LL. AA. RR. la Principessa Letizia ed il Conte di Salemi sono arrivati a Monza e furono ricevuti alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina ed ossequiati dalle autorità.

S. A. R. il Duca di Genova è partito ieri da Torino per Spezia.

Il Presidente del Consiglio. — Si telegrafa da Torino, 9:

Il Presidente del Consiglio, on. Di Rudini, è arrivato alle ore 19,30, ricevuto dagli on. Ministri Brin e Sineo, dal Prefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, da senatori e deputati, dal Comitato dell'Esposizione, da consiglieri provinciali ed altre autorità.

Domattina l'on. Di Rudini visiterà gli edifici dell'Esposizione. Quindi interverrà ad un *déjeuner* offertogli dal Comitato dell'Esposizione ed alle 19,30 ad un pranzo offerto dai deputati piemontesi.

Il Ministro degli Affari Esteri. — L'on. Visconti Venosta, accompagnato dal conte di Cellere e salutato alla stazione dal senatore Gadda, è partito ieri, alle 10,55, da Milano per Santena.

Il Ministro dei Lavori Pubblici. — Si ha per telegrafo da Caposele, 9:

Oggi l'on. Ministro Prinetti e l'on. Sottosegretario di Stato, De Martino, accompagnati dal Prefetto Plutino, dagli onorevoli deputati Pavoncelli, Presidente della Commissione per l'acquedotto delle Puglie, De Nava e Bonavoglia, dall'Ispettore del Genio civile Maganzini, dall'Ingegnere capo Baldacci, e dai Capi di Gabinetto Biancheri e Devito visitarono minutamente le sorgenti del Sele.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 9. — La Commissione del bilancio ha continuato la discussione del Compromesso provvisorio coll'Ungheria.

Il deputato della grande proprietà fondiaria liberale tedesca Brunnreither propose la seguente mozione:

« La Camera esprime la sua opinione che le materie comprese nel Compromesso non possono essere accettate mediante decreto in base al paragrafo 14 della Costituzione.

Parecchi oratori della Sinistra parlano nello stesso senso.

Il Ministro delle finanze, dott. de Bilinski, dichiara che nell'accennare nell'ultima seduta della Commissione alla possibilità dell'applicazione del paragrafo 14 della Costituzione al Compromesso provvisorio coll'Ungheria, egli non intese riferirsi al progetto attuale di Compromesso, ma volle dire che il Governo sarebbe costretto a regolare le questioni della Banca, della circolazione monetaria, delle dogane e del commercio, applicando il paragrafo 14 della Costituzione nel caso in cui queste materie non fossero regolate dal Parlamento entro il 31 dicembre.

Il Ministro soggiunge che la maggioranza della Camera, dichiara, in ogni occasione, di essere risoluta ad accettare il progetto di Compromesso provvisorio ma che ne è impedita dalle circostanze. Il Governo non avrebbe dunque altro mezzo per sistemare le questioni suddette che di applicare il paragrafo 14, cioè che risponde pienamente alla Costituzione.

Questa soluzione costituirebbe un nuovo Compromesso provvisorio coll'Ungheria, ed avrebbe forza di legge.

Frattanto vi è ancora abbastanza tempo per condurre a termine la discussione del progetto attuale di Compromesso provvisorio. Il Ministro conclude col pregare vivamente di accettare il progetto attuale, nel qual caso non occorrerebbe applicare il paragrafo 14.

Dopo il discorso del Ministro la Commissione tolse la seduta.

PIETROBURGO, 9. — Lo Czar e la Czarina hanno ricevuto il segretario di Menelik, Joseph, accompagnato da Leontieff.

Joseph, in nome del Negus, ha presentato alle I. L. M. M. quattro cavalli scioani riccamente bardati ed alcuni oggetti preziosi.

RIO-JANEIRO, 9. — Secondo ulteriori notizie da Victoria dei facinorosi penetrati dallo Stato di Minas in quello di Spirito Santo sarebbero stati incitati dal partito contrario alla rielezione del Presidente dello Stato. La località ove avvenne il fatto è San Giovanni Petropoli, a tre giornate da Victoria.

I morti e feriti appartengono a nazionalità diverse.

SIMLA, 9. — Un dispaccio da Sadda, nella vallata del Kurram, reca che, dopo una perlustrazione operata domenica, 36 Sikhs sono scomparsi.

Si teme che, essendosi separati dalla colonna di operazione, essi sieno stati tutti uccisi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano Il dì 9 novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 763.7

Umidità relativa a mezzodì 46

Vento a mezzodì Nord debolissimo

Cielo Sereno

Termometro centigrado { Massimo 15.°5
Minimo 5.°9.

Pioggia in 24 ore: —

9 novembre 1897:

In Europa pressione a 777 Amburgo, Praga, Swinemunde; a 763 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato circa 1 mill.; temperatura in generale diminuita; qualche pioggia estremo S; nubi al Nord e versante Adriatico.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso al N, generalmente sereno altrove.

Barometro: 772 Belluno; 771 Milano, Forlì; 770 Alessandria, Firenze, Ancona; 768 Palermo, Bari; 767 Catania, Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 5	8 0
Genova	sereno	calmo	17 7	11 3
Massa Carrara	sereno	calmo	18 9	8 3
Cuneo	sereno	—	14 5	5 8
Torino	nebbioso	—	10 6	4 8
Alessandria	coperto	—	13 3	7 0
Novara	nebbioso	—	10 2	5 0
Domodossola	sereno	—	14 8	3 7
Pavia	nebbioso	—	13 9	4 6
Milano	nebbioso	—	10 6	4 8
Sondrio	sereno	—	11 6	4 7
Bergamo	sereno	—	12 7	5 5
Brescia	nebbioso	—	12 5	2 8
Cremona	nebbioso	—	12 8	5 5
Mantova	nebbioso	—	9 0	4 8
Verona	sereno	—	13 1	2 8
Belluno	sereno	—	14 4	3 1
Udine	sereno	—	11 4	2 0
Treviso	sereno	—	13 9	4 7
Venezia	sereno	calmo	9 0	2 9
Padova	sereno	—	11 4	1 9
Rovigo	sereno	—	10 5	1 0
Piacenza	nebbioso	—	13 2	4 3
Parma	nebbioso	—	12 4	2 3
Reggio Emilia	nebbioso	—	12 3	4 5
Modena	coperto	—	12 6	4 2
Ferrara	sereno	—	9 0	3 1
Bologna	nebbioso	—	11 6	1 6
Ravenna	nebbioso	—	15 1	2 9
Forlì	coperto	—	12 4	5 0
Pesaro	³ / ₄ coperto	legg. mosso	12 7	3 0
Ancona	sereno	mosso	12 8	9 3
Urbino	sereno	—	9 8	4 4
Macerata	sereno	—	10 8	5 7
Ascoli Piceno	sereno	—	13 8	5 0
Perugia	sereno	—	12 8	7 0
Camerino	sereno	—	8 4	4 4
Lucca	sereno	—	16 6	3 3
Pisa	sereno	—	19 6	1 1
Livorno	sereno	calmo	16 8	7 8
Firenze	sereno	—	15 4	1 7
Arezzo	sereno	—	15 1	2 7
Siena	sereno	—	14 5	6 1
Grosseto	sereno	—	18 8	3 8
Roma	sereno	—	15 5	3 1
Teramo	sereno	—	13 6	3 6
Chieti	sereno	—	12 0	1 2
Aquila	sereno	—	11 5	0 1
Agnone	sereno	—	10 5	4 0
Foggia	¹ / ₄ coperto	—	14 7	9 0
Bari	sereno	calmo	15 0	8 0
Lecce	coperto	—	15 0	5 9
Caserta	sereno	—	15 9	7 8
Napoli	sereno	calmo	15 0	9 0
Benevento	nebbioso	—	15 2	0 9
Avellino	sereno	—	13 5	0 2
Salerno	sereno	—	10 3	4 0
Potenza	sereno	—	9 4	1 8
Cosenza	—	—	—	—
Tirio	sereno	—	11 0	2 6
Reggio Calabria	sereno	calmo	18 2	13 0
Trapani	¹ / ₄ coperto	calmo	19 4	13 2
Palermo	sereno	calmo	20 7	9 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	19 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	14 5	9 6
Messina	sereno	calmo	18 3	12 6
Catania	sereno	calmo	17 0	10 7
Siracusa	coperto	legg. mosso	17 8	11 5
Cagliari	¹ / ₄ coperto	calmo	21 0	10 0
Sassari	sereno	—	18 2	9 5

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI	PREZZI			PREZZI	
	nomin.	versato		CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente		Fine prossimo
1 lug. 97			RENDITA 5% { 1 ^a grida	98,87 1/2 90	Cor Med	98,92 1/2 93 97 1/2 99	—	
			detta { in cartelle di L. 50 a 200	98,92 1/2	98 88 3/4		—	
			detta { di L. 25	98,95			—	
			detta { di L. 10				—	
			detta { di L. 5	99,25			—	
1 ott. 97			detta 4 1/2% { in cartelle da L. 45 a 180	107, — 107 15	107 05		107 25	
			detta { 3 a 45	107,15			—	
1 lug. 97			detta 4% { in cartelle di L. 4 a 40	98,85			—	
			detta 3% { 1 ^a grida				—	
			detta { 2 ^a grida				—	
			piccolo taglio				05 —	
			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64				102 25	
			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5% (stamp.)				98 75	
			Prestito Romano Blount 5%				102 50	
Valori garantiti dallo Stato.								
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5%		Cor. Med.		—	
1 ott. 97	500	500	detta 4% 1 ^a Emissione				497 —	
	500	500	detta 4% 2 ^a e 8 ^a Emissione				495 —	
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3% Emiss. 1887-88-89				306 —	
	1000	1000	detta { Tunisi-Goletta 4% (oro)				930 —	
	500	500	detta { Strade Ferrate del Tirreno				487 —	
1 lug. 97	500	500	detta { FF. Pontebba Alta Italia				—	
1 ott. 97	500	500	detta { FF. Sarde nuova Emiss. 3				—	
	500	500	detta { Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)				433 —	
Obblig. Municipali e Cred. Fondiario								
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5%				497 —	
1 apr. 96	500	500	detta { Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)				3 6 50	
1 ott. 97	500	500	detta { (nuovo)				424 —	
	500	500	detta { Banca d'Italia 4%				496 —	
	500	500	detta { 4 1/2%				508 —	
	500	500	detta { Banco di Sicilia 4%				—	
	500	500	detta { 5%				—	
	500	500	detta { Op ^a di S. Paolo 5%				—	
	500	500	detta { 4 1/2%				—	
	500	500	detta { dell'Ist. Italiano 4 1/2%				511 —	
Azioni Strade Ferrate.								
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali				718 —	
	500	500	detta { Mediterranea				524 —	
1 ott. 97	500	500	detta { Second. della Sardegna				274 —	
1 lug. 97	500	500	detta { Palermo, Marsala, Trapani, 1 ^a e 2 ^a Emissione				—	
	500	500	detta { della Sicilia				—	
Azioni Banche e Società diverse.								
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia				819 —	
1 gen. 95	250	250	detta { Banco di Roma				190 —	
1 mar. 97	500	500	detta { Istituto Italiano di Credito Fondiario				444 —	
1 apr. 97	500	500	detta { Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni				403 —	
15 ott. 97	500	500	detta { Anglo-Rom ^a per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi				—	
1 lug. 97	500	500	detta { Acqua Marcia		830 1/2 831		—	
1 lug. 97	250	250	detta { Italiana per condotta d'acqua dei Molini e Pastificio Pantan.		1237		203 —	
1 apr. 97	125	125	detta { Telefoni ed App ⁱ . Elettriche		142 141 1/2		—	
1 giu. 97	100	100	detta { Generale per l'illuminazione				135 —	
15 apr. 97	125	125	detta { Anonima Tramvays-Omnibus		219		—	
1 ott. 90	250	250	detta { delle Min. e Fond. Antimonio				—	
	200	200	detta { dei Materiali Laterizi				—	
30 giu. 97	300	300	detta { Navigazione Generale Italiana				366 —	
1 ott. 97	100	100	detta { Metallurgica Italiana		125 1/2		—	
1 gen. 97	250	250	detta { della Piccola Borsa di Roma				50 —	
			detta { An. Piemontese di Elettricità				27 75	
1 gen. 93	250	250	detta { Risanamento di Napoli				—	
1 gen. 95	25	25	detta { di Credito d'Industria Edilizia				—	
	500	250	detta { Industriale della Valnerina				—	
1 apr. 97	500	500	detta { «Credito Italiano»				510 —	
1 lug. 97	230	250	detta { Acquedotto delle Fonti-Calliera				263 —	

CODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Azioni Società Assicurazioni		Cor.Med.			
1 giu 97	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	---	---			112 —
"	250	125	" " - Vita	---	---			231 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare	---	---			167 —
"	250	250	" " 4 %	---	---			70 —
1 ott. 97	500	500	" " Acqua Marcia	---	---			521 —
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali	---	---			325 —
"	300	300	" " FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)	---	---			---
"	250	250	" " Ferrovie Sarde (Preferenza)	---	---			---
"	250	250	" " FF.Napoli-Ottaviano(5% oro)	---	---			120 —
"	500	500	" " Industriale della Valnerina	---	---			---
1 lug. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	---	---			---
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	---	---			---
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	---	---	60 ¹ / ₄ 60 ¹ / ₂ 60 ³ / ₄ 61	60 ³ / ₄ 60 ¹ / ₂)	---
1 gen. 89	3,33	83,33	" " Tiberina	---	---			---
1 ott. 90	500	500	" " Industriale e Commerciale	---	---			---
1 lug. 93	400	400	" Soc. di Credito Mobiliare Italiano	---	---			---
1 lug. 92	500	500	" " Imn obiliare	---	---			---
1 gen. 89	150	150	" " Fondiaria Italiana	---	---			---
1 gen. 88	500	500	" " di Credito Meridionale	---	---			---

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE				
			1 ^a grida	2 ^a grida		sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
						FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia. . .	90 giorni .	— —	— —	104 77	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	— —	— —	105 32	105 32 ¹ / ₂	105 35	105 35	— —	105 32 ¹ / ₂
3	Lozera . . .	90 giorni .	— —	— —	26 33	26 32	— —	— —	— —	— —
	» . . .	Chèque . .	— —	— —	26 52	— —	26 51 ¹ / ₂	26 52	— —	26 51 ¹ / ₂
5	Vienna-Trieste.	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	130 30	— —	130 30	130 30	— —	130 30

Risposta dei premi . . . 27 novembre	Compensazione . . . 29 novembre
Prezzi di compensaz. 27	Liquidazione . . . 30

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
" " 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE

Rendita 5 % 98 25	Azioni Soc. Acqua Marcia . 1238 —	Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno. 8 novembre 1897. Consolidato 5 % 98 625 Consolidato 3 % nominale 62 966
detta 4 1/2 % 107 —	" " Condotte d'Acqua 203 —	
detta 4 % 98 20	" " Molini Past. Pant. 137 —	
detta 3 % 64 —	" " Gener. Illuminaz. 135 —	
Obbl. Municipio di Roma 4 %	" " An. Tramways-Om. 216 —	
1 ^a Emissione 497 —	" " Nav. Gen. Ital. . 363 —	
Detta 4 % 2 ^a e 8 ^a Emissione . 495 —	" " Metallurgica Ital. 124 —	
Obbl. Ferrovie 3 % 1887-88-89 . 306 —	" " Piccola Borsa di Roma 50 —	
" " del Tirreno 487 —	" " Risanamento di Napoli 27 50	
" " Cred. Fond. S. Sp. (vecchio) . 335 —	" " Credito Italiano . 540 —	
" " " B. d'It. 4 % 496 —	" " Acq. De Ferrari G. 208 —	La Commissione Sindacale AUGUSTO PALLADINI. GAETANO MATTEI. Visto: Il Deputato di Borsa.
" " " 4 1/2 % 508 —	" " Fondiaria Incendio . 113 —	
" " dell'Ist. It. 4 1/2 % 511 —	" " Vita 228 —	
Az. Ferr. Meridionali 716 —	" " Soc. Immob. 180 —	
" " Mediterranee 518 —	" " 4 % 90 —	
" " Sec. della Sardegna 275 —	Ferr. Secondarie della Sardegna	
" " Banca d'Italia 815 —	" " Ferr. Napoli - "t'ajano (5 % oro) 120 —	
" " Banco di Roma 100 —	Azioni Banca Generale 60 —	
" " Istituto It. Cred. Fond. 444 —	" " Immobiliare 8 —	
" " Soc. Alti Forni Fond.		
" " Acciaierie in Terni 394 —		
" " Gas (Anglo Rom.) 832 —		